

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELLE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI ENERGIA E MOBILITÀ DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n. G14995 del 21 novembre 2018, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Coordinamento e Monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità" della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità le cui funzioni consistono in:

- provvedere, coordinandosi con le altre strutture regionali competenti, all'attuazione del Piano Energetico Regionale (PER) e dei programmi e progetti ad esso connessi, secondo quanto di competenza regionale;
- attuare e gestire programmi e interventi regionali, finanziati da fondi comunitari, nazionali e regionali (in coordinamento con le Autorità di Gestione), diretti allo sviluppo dell'uso razionale dell'energia, al risparmio energetico, all'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia e alla realizzazione di impianti e di reti di teleriscaldamento, coordinandosi con le strutture regionali e nazionali interessate;
- provvedere al rilascio degli atti relativi alla costruzione ed esercizio degli elettrodotti della Rete elettrica di trasmissione nazionale (RTN) ed opere connesse, delle autorizzazioni per la costruzione ed esercizio dei metanodotti, gasdotti e/o varianti delle reti per il trasporto di energia elettrica, metano e gas;
- curare le attività di competenza regionale in materia di "piccole utilizzazioni locali" (previste dal d.lgs. 11 febbraio 2010, n. 22), anche attraverso l'elaborazione di proposte di legge e regolamenti regionali;
- provvedere all'attuazione del D.Lgs. 192/95 e delle linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici (art. 9 L.r. 6/08);
- provvedere al rilascio dei pareri di propria competenza relativi alla produzione di energia nell'ambito dell'Autorizzazione unica rilasciata dalle Amministrazioni provinciali (art. 12, d.lgs. n. 387/2003 e art. 11, d.lgs. n. 115/2008);
- provvedere all'elaborazione e al coordinamento di documenti strategici e di programmazione nelle materie di competenza della Direzione regionale derivanti da fondi comunitari, nazionali e regionali, con il supporto dell'Area Affari Generali;
- supportare il Direttore regionale nel coordinamento dei fondi strutturali assegnati ai settori dell'energia e della mobilità, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi SIE (FESR, FEASR e FSE);
- supportare le strutture della Direzione nella predisposizione di accordi di programma e intese con i soggetti competenti nelle diverse materie afferenti l'energia e la mobilità, anche nell'ambito della programmazione negoziata con l'Amministrazione centrale dello Stato. Gestire i rapporti e collaborare con Amministrazioni e Organismi nazionali e regionali per la definizione degli strumenti di programmazione, anche ai fini dell'attuazione dei programmi afferenti le politiche di coesione;

- effettuare le attività di monitoraggio ai fini della realizzazione degli interventi attuativi dei programmi derivanti da fondi comunitari e nazionali in materia di energia e mobilità, con il contributo dell'Area Affari Generali, anche predisponendo strumenti informatizzati a supporto della Direzione per il controllo delle performance di spesa e degli stati di avanzamento della programmazione connessa ai suddetti fondi;
- svolgere per conto del Direttore le attività di indirizzo relative allo Sportello Kyoto e alle diverse attività di Lazio Innova spa finalizzate a supportare gli operatori pubblici e privati per l'attuazione di progetti sostenibili;
- coordinare i processi di programmazione e controllo economico-finanziario in materia di energia e mobilità, nonché gli adempimenti relativi alla gestione dei residui, alla rilevazione del fabbisogno di risorse finanziarie e ad ogni altro adempimento in materia contabile;
- effettuare il monitoraggio dei flussi finanziari ed il coordinamento dei progetti connessi alle risorse assegnate ai settori energia e mobilità con il supporto delle competenti strutture regionali, con particolare riguardo agli interventi finanziati con ricorso alle seguenti fonti: Fondo Sviluppo e Coesione e POR FESR Lazio;
- svolgere attività di Responsabile del controllo di primo livello (UC) del POR FESR Lazio 2014-2020, per gli interventi di competenza della Direzione regionale;
- essere titolare delle competenze in materia di trasporto pubblico locale a favore del trasporto privato;
- svolgere le attività istruttorie finalizzate all'accesso ai finanziamenti europei, da fruire sulla base di progetti specifici elaborati dalle Aree competenti alle varie modalità di esercizio del trasporto rientranti negli obiettivi dell'Unione Europea. A tal fine, curare i rapporti con le Direzioni Generali della Commissione Europea;
- coordinare i rapporti con i gestori dei servizi di trasporto, anche ai fini dell'acquisizione dei dati necessari ad effettuare il monitoraggio sul servizio reso;
- provvedere a tutti gli adempimenti connessi al Controllo di Gestione e al Controllo Analogico con riguardo alle Aree dell'Energia e della Mobilità, secondo le modalità definite dalla Direzione Infrastrutture e Mobilità;
- supportare la Direzione Infrastrutture e Mobilità nel coordinamento delle attività connesse all'aggiornamento del Piano Regionale della Mobilità, Trasporti e Logistica e nella definizione dei Servizi Minimi;
- coordinare gli interventi riconducibili alla mobilità sostenibile, con particolare riguardo alla pianificazione delle piste ciclabili.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione:

- i soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 9 della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni;
- oppure i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 7, della L.R. n. 6/2002 e s.m.i. abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'amministrazione regionale, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16, comma 2, della L.R. 6/2002. Per la durata dell'incarico, i dipendenti appartenenti ai ruoli

dell'amministrazione regionale sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

CAPACITA' PROFESSIONALI:

- a) capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- b) capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- c) capacità di interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- d) capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- e) capacità specifica relativa alle competenze proprie della struttura da assegnare.

Titolo di studio richiesto:

Diploma di laurea magistrale o specialistica in materie economiche, finanziarie e giuridico-amministrative;

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Costituiscono ulteriore elemento di valutazione gli attestati di specializzazione e perfezionamento universitari nelle materie relativi all'economia pubblica e aziendale, nonché le tematiche giuridico-organizzative-gestionali ad esso connesse.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Esperienza dirigenziale attinente le materie di competenza della struttura in particolar modo alla programmazione e controllo dei fondi regionali, nazionali e comunitari.

La valutazione non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, tra i quali la scelta sarà effettuata ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002 e successive modificazioni.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

L'incarico, se attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13^a mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 43.310,80
- retribuzione di posizione Euro 45.102,85

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il curriculum vitae sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e le valutazioni di risultato conseguite nell'ultimo biennio negli enti di appartenenza e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda dovrà tassativamente pervenire in una delle seguenti modalità:

- con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Regione Lazio – Direzione Regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi” – Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00145 Roma - entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;
- tramite Posta Elettronica Certificata mediante l’account di posta certificata dell’istante all’indirizzo: avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;

In tutti i casi andrà indicato obbligatoriamente sulla busta o all’oggetto, in caso di posta certificata, “Incarico di dirigente dell’Area “Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità” della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all’amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell’incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l’eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

Il Responsabile del Ruolo
(Alessandro BACCI)